



BVG MASSIMO TRAPLETTI TORNA ALLA GUIDA DELL'AZIENDA DI ZINGONIA DI VERDELLINO



"Più si riesce a guardare indietro, più avanti si riuscirà a vedere": l'adagio che Winston Churchill utilizzava in politica, Bianchi Vending sembra tradurlo e attuarlo oggi per sé, in economia.

L'ultima evoluzione dell'azienda sembra proprio seguire questa indicazione, traendo origine dalle proprie radici, con il ritorno della famiglia fondatrice alla guida della società. Si ricompone così, dopo una pausa durata sei anni, quello storico rapporto tra l'azienda bergamasca e chi le ha dato origine e fama a livello mondiale. Questa relazione è quasi senza soluzione di continuità dal 1976 ad oggi: un presente che si fonda sull'opera di Massimo Trapletti, Presidente e Amministratore Delegato, che ha rimesso le deleghe di Amministratore Delegato presso IVS Italia S.p.A. e dei fratelli Fabrizio, Roberto, Nadia e Mariella, figli del pioniere Angelo, fondatore dell'azienda quasi quarant'anni fa. Trapletti è quindi per Bianchi Vending un nome che la rappresenta e che porta il vento

nuovo di un piano di sviluppo ambizioso, fondato su una continua ricerca dell'innovazione e di professionalità, che spingerà l'azienda a tornare ai livelli che le competono nel panorama internazionale.

La familiarità dei Trapletti con l'azienda, il rapporto "sentimentale" che li lega al marchio, insieme alla loro dimestichezza con un mercato complesso che esige alta competenza, sono le migliori garanzie di un futuro in discesa per l'azienda e per le 357 risorse che la compongono.

Già a partire da Forum Vendor Show che si è tenuto nel Principato di Monaco il 18, 19 e 20 settembre scorsi.

Bianchi Vending SpA e la nuova proprietà hanno potuto riprendere contatto con il pubblico, in attesa dell'edizione speciale di Venditalia 2015 a Milano dedicata a EXPO, per mostrare la nuova gamma e dare anticipazioni sulle grandi novità per il futuro dei prodotti e dell'azienda.



EPTA PUBBLICATO IL 2° CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY REPORT

Gruppo Epta presenta il 2° Corporate Social Responsibility Report livello C+, certificato dall'Istituto TÜV Austria Cert GmbH (società internazionale che si occupa di sistemi di certificazione per la sicurezza, la qualità, l'ambiente e l'igiene) nell'applicazione delle linee guida del Global Reporting Initiative (organizzazione no profit che verifica i bilanci sostenibili a livello internazionale), con cui illustra i traguardi raggiunti e gli obiettivi futuri in termini di sostenibilità.

I numeri di Epta parlano chiaro: + 11% di risparmio energetico per il nuovo banco verticale total glass GranVista a marchio Costan e SkyView firmato Bonnet Névé, rispetto ai banchi chiusi tradizionali e +62% se paragonato ai banchi aperti, con tenda notte. +18.000 euro, il risparmio annuale per i retailer, grazie alla

tecnologia Dynamic System per l'esposizione e conservazione della carne, che assicura una diminuzione di peso medio di solo 0,12%, rispetto ad un mobile tradizionale, che invece si attesta su un valore medio del 3%. 23.000 le ore di training erogate ai propri dipendenti nel 2013 e + di 250 professionisti formati presso il CO2 Training Centre in Inghilterra. Infine, 2 i prestigiosi premi ottenuti dal Gruppo tra cui spicca "Janus de l'Industrie 2013" menzione eco-design conferito a Bonnet Névé per SkyView e il "Partner to Win Awards", assegnato a IARP per la sua propositività nel creare valore, nel pieno rispetto dell'ambiente. Dopo aver reso noto un traguardo importante quale il raggiungimento del 33% di soluzioni ad alta efficienza nella gamma proposta dal Gruppo, l'Amministratore Delegato Sergio

Chiostrì ha commentato: "Perseguire una crescita sostenibile per noi significa promuovere metodi e comportamenti che garantiscano un giusto equilibrio fra il consumo delle risorse disponibili e il loro impatto sull'ambiente, oltre che un miglioramento significativo della qualità della vita dell'intera collettività. In tal senso, il Gruppo crede fermamente in questo percorso di sviluppo condiviso e nell'importanza di certificare gli obiettivi conseguiti riconfermando le proprie promesse nella massima trasparenza. La sostenibilità è il presente, ma soprattutto il futuro" ha concluso Chiostrì, delineando i propositi per i prossimi tre anni: "Continueremo ad impegnarci per aumentare sia il valore dell'energia rinnovabile utilizzata dal Gruppo, fino al 33%, sia l'efficienza energetica nella misura del 5%".